



**PROVINCIA DI SONDRIO**  
**SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA**  
**Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie**

**Commissione d'esame per l'abilitazione venatoria**

**CALENDARIO DEGLI ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DEL  
PATENTINO PER L'ESERCIZIO VENATORIO IN ZONA ALPI  
ANNO 2021**

Il Presidente della Commissione d'esame, in ottemperanza alle vigenti disposizioni, ha predisposto il seguente calendario degli esami per il conseguimento del patentino per l'esercizio venatorio in zona alpi e per il colloquio per l'ammissione in zona alpi – anno 2021:

<b>1<sup>a</sup> sessione</b>	<b>MARTEDI'</b>	<b>30 marzo</b>
<b>2<sup>a</sup> sessione</b>	<b>MARTEDI'</b>	<b>13 aprile</b>
<b>3<sup>a</sup> sessione</b>	<b>MARTEDI'</b>	<b>4 maggio</b>
<b>4<sup>a</sup> sessione</b>	<b>MARTEDI'</b>	<b>8 giugno</b>
<b>5<sup>a</sup> sessione</b>	<b>MARTEDI'</b>	<b>24 agosto</b>

**con riserva di fissare altre sessioni.**

Gli interessati, per essere ammessi a sostenere gli esami, devono presentare alla Provincia di Sondrio – Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie – Corso Vittorio Veneto, 28 – ex palazzo Besta - Sondrio:

- domanda redatta in carta legale (marca da bollo da € 16,00), su apposito modulo predisposto dalla Provincia (disponibile presso gli uffici del Servizio Caccia e Pesca, oppure scaricabile dal sito Internet della Provincia al seguente indirizzo: <http://www.provincia.so.it/agricoltura/caccia>);
- fotocopia certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità psicofisica all'esercizio venatorio, rilasciato da Ufficiale sanitario;
- fotocopia documento di identità;
- attestazione di versamento di € 20,00, quale rimborso spese di esame, da effettuarsi presso la Banca Popolare di Sondrio - Servizio Tesoreria, IBAN IT 86 S 05696 11000 000002935X25).

Il candidato dovrà sottoporsi alle prove d'esame secondo la seguente procedura:

- 1) **prova scritta**; 2.) **prova orale**; 3.) **prova pratica di sparo con fucile a canna liscia.**

**PROVA SCRITTA – ore 14,30 presso sala piano seminterrato - ex Palazzo Besta – Sondrio.**  
**In caso di necessità legate a normative sanitarie, la prova potrà svolgersi presso la SEDE del CPE (Centro per le emergenze) di SONDRIO, in Via Gramsci 1 (a fianco alla sede dei Vigili del Fuoco)**

Consiste nella compilazione da parte del candidato di un questionario contenente **30 domande** così suddivise:

- n. 14 - legislazione venatoria;
- n. 4 - zoologia applicata alla caccia e cinofilia;
- n. 4 - armi e munizioni e relativa legislazione;
- n. 7 - tutela della natura e principi di salvaguardia delle colture agricole;
- n. 1 - pronto soccorso.



A fianco di ciascuna domanda sono indicate 3 risposte, di cui una sola esatta.

**Non viene ammesso alla prova successiva il candidato che risponde esattamente a meno di 26 domande, comunque con il limite massimo di 4 errori per la legislazione o di 2 errori per la zoologia e cinofilia o di 2 errori per armi e munizioni o di 3 errori per la materia riguardante la tutela della natura e l'agricoltura.**

**Il tempo massimo a disposizione del candidato è di 30 minuti.**

## **PROVA ORALE**

Per la prova orale, oltre alle materie di cui ai successivi paragrafi a-b-c-d-e, il candidato deve conoscere in particolare:

- norme per un corretto esercizio venatorio, divieti e sanzioni;
- principi generali di equilibrio della natura e dei rapporti tra selvaggina ed ambiente;
- cicli riproduttivi della selvaggina stanziale e di quella migratoria;
- varie forme di caccia;
- calendario migrazione delle specie cacciabili;
- ungulati: riconoscimento per specie, sesso ed età; trattamento delle spoglie; recupero animali feriti;
- razze canine da caccia e loro impiego;
- rapporti tra agricoltura e caccia e conoscenza delle principali coltivazioni agricole provinciali;
- conoscenza delle armi impiegate nell'attività venatoria e relativa normativa; nozioni generali e particolari sulle armi e munizioni usate per la caccia e relative disposizioni di Pubblica Sicurezza; custodia, manutenzione, controllo e trasporto delle armi da caccia; armi consentite in zona Alpi; uso delle armi durante l'esercizio venatorio; nozioni sulle misure di sicurezza da osservare per la custodia, il trasporto e il maneggio delle armi.

## **PROVA PRATICA DI SPARO**

La prova pratica di sparo con fucile può essere sostenuta solamente dai candidati che hanno superato le prime due prove (scritta e orale).

La prova pratica di sparo si svolge presso il "Tiro a segno nazionale" di Tirano e viene sostenuta con fucile a canna liscia calibro 12, utilizzando cartucce del n. 5, su sagoma di lepre corrente, posta a una distanza di 35 metri, sparando fino ad un massimo di n. 10 colpi, con almeno n. 3 sagome di lepre centrate.

La prova pratica di sparo si svolgerà nei giorni di lunedì e giovedì pomeriggio, a partire dalle ore 15,00.

Il costo della prova, concordata con il presidente del Poligono di Tiro a Segno Nazionale di Tirano (telefono 0342/710.420), è di **€ 23,00 (ventitre/00)** ed è a carico dei candidati; il costo è comprensivo dell'utilizzo del fucile calibro 12 e di n. 10 munizioni spezzate, fornite dal Poligono stesso.

**Il candidato dovrà preventivamente munirsi, prima di effettuare la prova pratica di tiro, del certificato di abilitazione al maneggio delle armi, rilasciato da un Tiro a segno nazionale (documenti da presentare: copia del certificato medico e n. 2 fotografie).**

Il candidato, per essere dichiarato IDONEO, deve riportare la sufficienza in tutte le materie che compongono le tre prove: in caso di idoneità il Presidente della Commissione rilascia al candidato il relativo certificato.



## **COLLOQUIO PER L'AMMISSIONE IN ZONA ALPI**

In attuazione dell'articolo 27, comma 11, della L.R. 26/93 e successive modifiche, coloro che intendono essere ammessi per la prima volta alla caccia vagante nella zona Alpi, o che vengano riammessi dopo aver subito un anno di sospensione, sono tenuti a superare un colloquio vertente su nozioni agro-faunistiche venatorie e in particolare:

- la biologia delle specie alpine, riferita soprattutto a quelle oggetto di caccia e rapporti con l'ambiente: loro approfondito riconoscimento;
- le cacce di selezione agli ungulati;
- le cacce in esclusiva all'avifauna stanziale;
- la legislazione e la regolamentazione in materia venatoria.

Gli interessati, per essere ammessi a sostenere il colloquio per l'ammissione in zona Alpi, devono presentare alla Provincia di Sondrio - Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie - Corso Vittorio Veneto, 28 - Sondrio:

- domanda redatta in carta legale (marca da bollo da € 16,00) su apposito modulo predisposto dalla Provincia;
- attestazione di versamento di **€ 10,00**, quale rimborso spese di esame, da effettuarsi presso la Banca Popolare di Sondrio - Servizio Tesoreria, IBAN IT 86 S 05696 11000 000002935X25;
- fotocopia licenza di caccia.

Il colloquio viene sostenuto presso la sala del piano seminterrato dell'ex Palazzo Besta – Corso Vittorio Veneto, 28 – Sondrio.

**IL PRESIDENTE**  
**DELLA COMMISSIONE D'ESAME**  
Pieramos Cinquini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005